

UNITÀ 4 – Buon viaggio!

“La vita è un viaggio e chi viaggia vive due volte.”

Omar Khayyam

<p>Il tema: i viaggi, il turismo responsabile. Il progetto finale: scrivere il resoconto di un viaggio reale o immaginario.</p>	
<p>Strutture grammaticali e usi:</p>	<p>Il condizionale presente (forme regolari e irregolari), il condizionale passato; i segnali discorsivi (<i>mamma mia, eh...niente, accidenti, beh, ma va</i>). l'uso del passato prossimo e dell'imperfetto nel testo narrativo; l'uso del passato prossimo e dell'imperfetto con i verbi <i>volere, potere, dovere, conoscere e sapere</i>; gli usi del condizionale presente e passato; l'uso del condizionale composto come futuro nel passato, la concordanza dei tempi dell'indicativo, usare i segnali discorsivi per vivacizzare un racconto e coinvolgere chi ascolta.</p>
<p>Lessico:</p>	<p>il lessico per comprendere i testi che parlano di tipologie di viaggio e alloggio, turismo e raccontare le proprie preferenze ed esperienze in tema di viaggi.</p>
<p>Competenze e generi testuali:</p>	<p>comprendere il contenuto di un filmato estratto dal resoconto di un viaggio; comprendere e reperire informazioni da articoli di giornale, blog, racconti di viaggi e testi espositivi; Esprimere opinioni; raccontare una storia usando correttamente i tempi passato prossimo, imperfetto, trapassato e condizionale passato con funzione di futuro nel passato; scrivere il resoconto di un viaggio, usando correttamente la concordanza dei tempi e i connettivi temporali come strumenti coesivi.</p>
<p>(Inter)cultura:</p>	<p>viaggiare in modo ecosostenibile, tipologie di viaggio alternative, l'agriturismo.</p>



1a

Sai come si chiamano i mezzi di trasporto raffigurati nelle immagini 3 e 6?

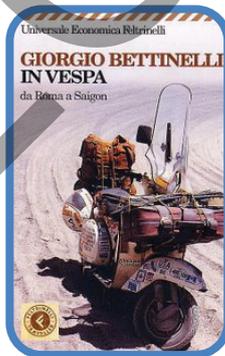


1b

Osservate le copertine di 6 libri che raccontano la storia di un viaggio. Quale ti piacerebbe fare? Quale non faresti mai? Parlane con un compagno/una compagna e motiva le tue risposte.



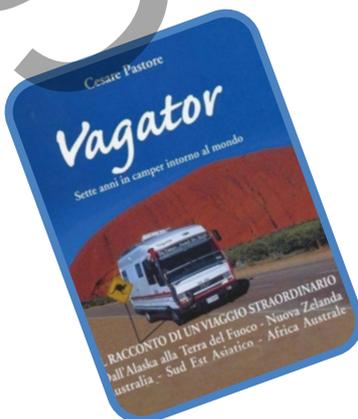
1



2



3



4



5



6

**1c**

Leggi il testo e rispondi oralmente alle domande con un compagno / una compagna.

Oggi il viaggio è sempre più social

Piace ai giovani e anche agli 80enni. Perché è come l'autostop ma in versione 2.0. Si chiama BlaBlaCar ed è l'app di carpooling che, da 5 anni, fa partire insieme gli italiani

di **Sandra Bonzi**
@chezsandra



Avevo 20 anni e con la mia amica Patrizia andai in autostop fino a Firenze. Quando un'auto si fermava scrutavamo il conducente e, se ci ispirava fiducia, salivamo a bordo. Arrivammo dopo 3 tappe e numerosi incontri di cui ho ricordi molto belli (uno di questi oggi ha la barba brizzolata di Davide, il marito di Patrizia). Perché l'autostop? Banalmente, perché era economico e ci avrebbe permesso di conoscere persone nuove. Le stesse motivazioni che spingono oggi 2,5 milioni d'italiani a spostarsi con BlaBlaCar, la piattaforma di carpooling nata nel 2006 in Francia da un'idea dell'allora 30enne ingegnere Frédéric Mazzella. Da noi è arrivata nel 2012 e in 5 anni ha offerto complessivamente 1,5 miliardi di chilometri, cioè quasi 25.000 volte la circonferenza della Terra.

Permette di sapere con chi ti muoverai. «Io lo adoro perché costa poco, è semplice da usare e più veloce del treno» spiega Cinzia, 44 anni, originaria di Monza, trasferitasi per lavoro a Chiaravalle nelle Marche, che nei weekend si sposta a Milano o Roma per trovare amici e parenti. E se la motivazione economica è quella più diffusa, l'elasticità e la varietà dell'offerta seguono immediatamente a ruota. Marta, 31 anni, vive da 4 a Nizza, ma il suo amore sta a Longiano, sulle colline romagnole: «Ci vediamo una volta al mese» racconta «ma se dovessimo usare il treno sarebbe un vero sfinimento». BlaBlaCar funziona come gli altri social:



si crea un profilo con foto e molte informazioni su di sé, poi si offre o si cerca un passaggio, si verificano i feedback sulle esperienze precedenti e si stabilisce la quota delle spese. La differenza è che poi si parte davvero, pronti a condividere un pezzetto di vita, quello della durata del viaggio (e a volte anche di più). «Ciò che rende possibile l'esperienza del carpooling è la fiducia, senza la quale sarebbe difficile salire sull'auto di uno sconosciuto» sottolinea Massimo Cirri, psicologo e conduttore di *Caterpillar* su Radio2. «Se per secoli questo sentimento poteva essere provato solo nella vita reale, adesso si instaura anche in contesti che si creano online. E in questo, la verifica della reciproca web reputation, grazie a recensioni e commenti, è fondamentale».

Aiuta a conoscere nuovi amici. Un meccanismo che secondo Bea, 36 anni di Reggio Calabria, tutela dal rischio di fare brutti incontri. «Per la mia prima esperienza di carpooling avevo scelto l'opzione "Viaggio Rosa", che garantisce viaggi completamente al femminile» racconta. «Da allora mi rivolgo all'intera community. E l'unica esperienza negativa è stata con un guidatore che, senza avvertire, non si è presentato all'appuntamento. Gli ho fatto una recensione pessima e le sue quotazioni sono precipitate». Il desiderio di socializzazione, un po' a sorpresa, attraversa peraltro tutte le generazioni. «La piattaforma me l'ha fatta conoscere 4 anni fa mia nipote» ricorda Giovanna, 80 anni. «Da allora ho incontrato tante persone splendide. È un modo di viaggiare perfetto per una curiosa e chiacchierona come me! E, su oltre 40 viaggi, solo una volta ho trovato un guidatore maleducato». Siamo quindi proprio sicure che i social stiano uccidendo le relazioni, quelle reali? Temo che i detrattori si sbagliano. Quando le communities escono dagli stretti confini del virtuale e diventano vita vissuta, possono cambiare (in meglio) il mondo.

I numeri

2,5 MILIONI sono gli utenti che compongono la community italiana.

45% le donne iscritte al servizio.

34 ANNI la loro età media.

36 ANNI l'età media degli uomini.

42% la percentuale di laureati fra gli utenti.

340 KM è la distanza media dei viaggi.

32% gli utenti che rimangono in contatto tramite social network dopo un viaggio.

da *Donna moderna*

1. Perché Cinzia nei fine-settimana va a Milano o a Roma?
2. Perché Marta utilizza il *carpooling* una volta al mese?
3. Nell'articolo si parla dell'opzione "Viaggio Rosa": di che cosa si tratta e perché Bea l'ha scelta per la sua prima esperienza con il *carpooling*?
4. In che modo Giovanna ha saputo dell'esistenza del *carpooling* e perché le piace?



1d

Rispondi alle domande, se necessario rileggi il testo. Confronta quindi le tue risposte con quelle di un compagno / una compagna.

1. Che cosa hanno in comune l'autostop e il carpooling?

2. Quali altri vantaggi offre il carpooling rispetto al "vecchio" autostop?

3. In che modo, secondo alcune persone, il carpooling, a differenza di altri social, crea un ponte tra mondo virtuale e vita reale?



1e

Cosa ne pensi del *carpooling*? Hai già avuto occasione di usare questo tipo di servizio? In caso negativo, puoi immaginarti di usarlo in futuro? Parlane con un compagno / una compagna.

Uso del passato prossimo e dell'imperfetto nel testo narrativo



2a

Leggi il commento di un'utente del servizio *BlaBlaCar* e svolgi l'esercizio che segue, quindi completa la tabella con i tempi verbali.

Storie, esperienze e opinioni della Community

Leggi le esperienze di viaggio, gli aneddoti e le opinioni dei nostri utenti!

Facci sapere la tua opinione su BlaBlaCar e raccontaci la tua storia!

Ti piace BlaBlaCar? Credi che sia un'iniziativa interessante e utile? Ti è successo qualcosa di divertente viaggiando in carpooling? Raccontacelo e dacci la tua opinione!

Per noi di BlaBlaCar le tue opinioni, storie ed esperienze di viaggio sono importanti!

La vita è incredibilmente fantastica e ci sorprende sempre con effetti speciali :-) Mi sono iscritta a BlaBlaCar a fine 2014, con l'intenzione di chiedere passaggi e non di offrirne. O almeno, non ho approfittato di questa bellissima opportunità finché, i primi di marzo, ho deciso di andare a Lecce con la mia macchina. E mi è venuta l'idea di offrire un passaggio. Così mi ha telefonato la prima passeggera. Mi ha ispirato subito simpatia e quando ci siamo trovate la mattina in cui dovevamo partire, per prendere un caffè al bar, ci siamo scambiate un bel sorriso e abbiamo iniziato subito a chiacchierare. Praticamente abbiamo smesso di parlare quando siamo arrivate a Lecce. Abbiamo scoperto di avere tante cose in comune, tanto che, da quel giorno, le nostre giornate iniziano sempre con una telefonata e continuano con incontri, condivisioni, risate, discorsi filosofici sulla vita, gioia, allegria, opinioni, consigli, cene, weekend insieme... Siamo entrate piacevolmente, gentilmente e velocemente una nella vita dell'altra ed era come se ci conoscessimo da tanto tempo! E' stata una bellissima esperienza che consiglio a tutti e che può davvero cambiare la vita, perché una nuova amicizia può portare gioia, fiducia, armonia e felicità. Grazie BlaBlaCar!

La persona alla fine del racconto scrive:

È stata una bellissima esperienza...

In base a quello che hai letto nel commento, quali **situazioni** o **avvenimenti** hanno contribuito a fare del viaggio un evento indimenticabile?

A
Non pioveva.

B
Il tempo è passato velocemente, perché hanno parlato molto.

C
La compagna di viaggio era una signora di mezz'età come lei.

D
Tutte e due erano ben disposte verso questo tipo di esperienza.

E
Quel giorno non c'era traffico.

F
Hanno scoperto di avere molti interessi comuni.

 Uso del passato prossimo e dell'imperfetto in una narrazione		
Per valutare / dare un giudizio complessivo su un evento passato, usiamo il	Per raccontare gli avvenimenti che hanno condizionato in modo positivo o negativo l'evento, usiamo il	Per descrivere le situazioni o le azioni ripetute che hanno condizionato in modo positivo o negativo l'evento, usiamo l'
<i>È stata un bellissima / piacevole esperienza. Le vacanze sono state faticose.</i>	<i>Ho conosciuto della gente simpatica. Abbiamo fatto tantissime escursioni.</i>	<i>Ero entusiasta di conoscere persone nuove. Il tempo era bello. Ci svegliamo sempre presto.</i>

 **2b** Coniuga i verbi al passato prossimo o all'imperfetto.

- Il mio primo viaggio insieme ad altre persone (essere) disastroso, l'autista (guidare) come un matto e la ragazza seduta vicino a me (essere) terrorizzata! Il secondo viaggio, invece, (andare) decisamente meglio: la macchina (essere) molto spaziosa ed (noi/essere) solo in tre.
- Ieri (essere) una bella giornata di sole, non (esserci) nemmeno una nuvola e (fare) molto caldo, così finalmente (andare) al mare. (divertirsi) un sacco, (essere) davvero una bella giornata!
- A: Ciao Sergio, come (andare) l'esame d'italiano?
B: Bene! Non (essere) così difficile come (pensare) , la professoressa (essere) molto gentile con i suoi poveri studenti. ☺

**2c**

Leggi il dialogo, quindi scrivi un secondo dialogo che racconta un'esperienza non positiva. Scegli uno dei soggetti proposti e cambia tutte le parti evidenziate nel primo dialogo.

Marta: Ehi, Bea, ho saputo che **hai fatto** un viaggio con BlaBlaCar?

Bea: Sì, **il mese scorso**.

Marta: Dove **sei andata**?

Bea: **A Napoli a trovare la mia amica Valeria**.

Marta: e... com'è andata?

Bea: **Guarda, è stata un'esperienza bellissima! Non c'era traffico, i compagni di viaggio erano simpatici e poi ho conosciuto un ragazzo così carino!**

Marta: Interessante... Allora, faccio di sicuro il mio prossimo viaggio con... Vado subito a iscrivermi!

Ricorda di concordare i verbi con il soggetto!**Vocabolario utile**

un mese fa, una settimana fa...

(essere) un'esperienza terribile / allucinante, (essere) incubo, (essere) un viaggio terribile, ...

i compagni di viaggio (essere) insopportabili, maleducati, un uomo seduto vicino a me (dormire) e (russare), (esserci) traffico, ...

non (conoscere) persone simpatiche, ...

Teo: Marco / Paola / Ragazzi, ho saputo che...

Giulio: Sì, ...

Teo: Dove...

Lucio:

Teo: e... com'è andata?

Marta: Guarda,

Teo: Allora, ...

**2d**

Recita insieme a un compagno / una compagna il suo e il tuo dialogo. Se avete voglia leggeteli al resto della classe.

L'uso del passato prossimo e dell'imperfetto con *dovere, potere, volere, conoscere e sapere***3a**

Leggi il racconto e completa la tabella con i verbi evidenziati.

L'anno scorso **dovevo** fare un viaggio in Argentina assieme alla mia amica Simona, poi però il mio nuovo ragazzo, Marco, mi ha convinto a passare le vacanze con lui in montagna, in Trentino. Quando Simona e io avevamo progettato il viaggio, non **conoscevo** ancora Marco, l'**ho conosciuto** alcune settimane dopo. Insomma, la mia amica **ha dovuto** cercare qualcun altro con cui partire. Un giorno per caso è venuta a sapere che una nostra vecchia compagna d'università aveva anche intenzione di andare in Argentina e, così, sono partite insieme. L'Argentina gli è piaciuta così tanto, che hanno deciso di fermarsi a vivere lì. Io non lo **sapevo**, l'**ho saputo** solo alcune settimane fa da un amico comune. Ora fanno le guide turistiche, che coraggio che hanno avuto!



Usò del passato prossimo e dell'imperfetto con i verbi volere, potere, dovere, conoscere e sapere

Intenzione		situazione/descrizione	azione (compiuta)	
	fare un viaggio	potevo		
volevo			è potuta*	è voluto*
*La scelta dell'ausiliare è determinata dal verbo principale.				



3b

Traduci i verbi nella tua lingua: i verbi all'imperfetto hanno un significato diverso rispetto ai verbi al passato prossimo?

conoscevo	ho conosciuto
sapevo	ho saputo



3c

Evidenzia l'alternativa giusta.

1. Anna **conosceva / ha conosciuto** suo marito cinque anni fa.
2. La settimana scorsa **sono dovuta / dovevo** andare dal dottore, mi ha prescritto una cura.
3. Tu, da chi **sapevi / hai saputo** della sua partenza?
4. Quando sono arrivata nella nuova scuola non **conoscevo / ho conosciuto** nessuno.
5. I bambini **hanno voluto / volevano** mangiare un gelato, ma la gelateria era chiusa.



3d

Coniuga i verbi al passato prossimo o all'imperfetto.

- A: **Claudia**, (sapere) che hai vissuto in **Marocco**, è vero?
 B: Sì, non lo (sapere) ? In realtà solo **due anni**, (conoscere)
 B: **un ragazzo marocchino** e (trasferirsi) con lui a **Casablanca**.
 A: Quindi (sapere) già **il francese**?
 B: No, (cominciare) a studiarlo lì.
 A: Come mai (voi/ritornare) in **Italia**?
 B: Perché non (io/volere) più vivere lontano dalla mia famiglia, in **Marocco**,
 a parte **il mio ragazzo** e la sua famiglia non (conoscere) nessuno.



3e

Scrivi un nuovo dialogo, cambiando le parti evidenziate nel dialogo in 3d.

Ida: _____
 Lea: _____

 Ida: _____
 Lea: _____
 Ida: _____
 Lea: _____



3f

Recita insieme a un compagno / una compagna il suo e il tuo dialogo.



3g

Lavora a coppie con un compagno / una compagna. Che cosa vedete nell'immagine? Che tipo di viaggio ha fatto questa persona?



lo sterrato



3h

I seguenti testi sono tratti dal romanzo di Riccardo Finelli *Il cammino dell'acqua. A piedi da Milano a Roma lungo il corso dimenticato dei fiumi*. Riscrivi le frasi trasformando i verbi sottolineati al passato prossimo, trapassato prossimo o all'imperfetto. Alla fine dell'esercizio trovi la spiegazione delle parole/espressioni evidenziate in blu.

1. Alle sette e mezzo di domenica non c'è un cane in giro. Vado verso Porta Ticinese (...). Avanzo verso il punto di partenza del mio viaggio.

2. Quando, finalmente, trovo riparo sotto il viadotto della cinta muraria della metropoli, mi piego con le mani appoggiate alle ginocchia, ansimante, e ho la stessa sensazione di chi ha appena attraversato il muro d'acqua di una cascata. Rimango a occhi chiusi per un tempo indefinito, nel frastuono del diluvio e dello stradone, con i vestiti tutt'uno con la pelle, bagnato fin dentro le ossa.

3. Mentre cammino, all'altezza di Pieve Porto Morone mi viene incontro un tizio in bicicletta. Avanza lento, apparentemente senza meta, su uno sterrato che si apre un varco fra due mari.

4. Quando arrivo al bivio che dalla provinciale 586 sale verso Allegrezze, costeggiando il torrente Gramizza, è già quasi mezzogiorno. *L'escursione termica* rispetto ai *rigori* della prima mattina è ben superiore ai dieci gradi e la salita verso il paesino (...) è una fatica da Tour de France. Il sudore mi riga la faccia. Lo stomaco è drammaticamente vuoto.

(©2017 Sperling & Kupfer Editori S.p.A., Milano. Per gentile concessione dell'Editore.)

non c'è un cane in giro:	non c'è nessuno per strada	un tizio:	una persona che non conosco
ansimante:	respiro in modo faticoso a causa della fatica	lo sterrato:	una strada non asfaltata
nel frastuono:	nel rumore intenso	l'escursione termica:	la differenza di temperatura
il diluvio:	la pioggia forte che cade per lungo tempo	i rigori:	il forte freddo

Usi e formazione del condizionale presente e passato



4a

Indica che funzione hanno i verbi al condizionale presente e passato nelle seguenti frasi.

De	Esprimere/parlare di un desiderio	Co	Dare un consiglio / esprimere un' opinione
Pr	Fare una proposta	Ch	Chiedere qualcosa in modo gentile

Funzione →

- I suoi figli **sarebbero voluti** andare in vacanza con gli amici.
- Marco, **saresti** così gentile da prenotare tu l'albergo?
- Potremmo** andare a Roma per un fine settimana, cosa ne pensi?
- Io non **prenoterei** un viaggio con quell'agenzia.
- Loro, quando erano giovani, **avrebbero voluto** fare il giro del mondo.
- Preferirei** fare un viaggio in barca a vela.
- Al tuo posto, non **porterei** troppe cose.... stai via solo tre giorni!

De	Pr	Co	Ch



4b

Completa lo schema con le desinenze del condizionale presente dei verbi regolari. Confronta le tue soluzioni con quelle di un compagno / una compagna. Che particolarità hanno i verbi in *-are*?

Il condizionale semplice/presente dei verbi regolari		
persona	infinito	desinenza
io	prenoter- porter- vedr- preferir-	
tu		
lui/lei/Lei		
noi		
voi		
loro		



I verbi regolari in *-are* cambiano la vocale *a* in *e* (come nel futuro semplice).
 I verbi in *-ciare/-giare* perdono la vocale *i* in tutte le persone (*mangerei, comincerei*),
 i verbi in *-care/-gare* aggiungono la lettera *h* a tutte le persone (*giocherei, pagherei*).



4c Coniuga i seguenti **verbi regolari** al condizionale semplice.

cantare (tu)	_____	cominciare (noi)	_____
partire (noi)	_____	incontrarsi (loro)	_____
correre (voi)	_____	<i>negare</i> (voi)	_____
giocare (loro)	_____	ascoltare (lei)	_____
vestirsi (io)	_____		

negare: dire che un fatto non è vero



Il condizionale semplice / presente dei verbi irregolari

Per la formazione del condizionale presente dei verbi irregolari è sufficiente conoscere la prima persona:

verbi in <i>-are</i> che non cambiano la a dell'infinito in e	darei, farei, starei
verbi che perdono la vocale dell'infinito	andrei, avrei, cadrei, dovrei, potrei, saprei, vedrei, vivrei
verbi con due r	berrei, proporrei, rimarrei, terrei, tradurrei, verrei, vorrei il verbo essere sarei



4d Coniuga i seguenti **verbi irregolari** al condizionale semplice.

avere (noi)	_____	bere (lui)	_____
vivere (tu)	_____	fare (noi)	_____
volere (loro)	_____	essere (loro)	_____
sapere (voi)	_____	potere (tu)	_____
rimanere (io)	_____	dovere (lei)	_____



Il condizionale composto / passato

Il **condizionale composto / passato** si forma con il _____
 di essere o avere + il _____ del verbo principale.



4e Completa le frasi con il condizionale presente o passato.

- | | |
|---|---|
| 1. Accidenti, il treno è già partito! | a) (potere) rivolgerti ad un'agenzia. |
| 2. Non ho tempo di organizzare le vacanze, | b) (volere) visitare? |
| 3. Elena, quest'estate andiamo in Sardegna, | c) io al vostro posto, (prendere) il treno. |
| 4. Il nostro viaggio in macchina è stato un disastro, | d) (essere) meglio partire la mattina presto. |
| 5. Di pomeriggio fa molto caldo, | e) (noi/dovere) prendere l'autobus prima! |
| 6. Mamma, i nonni quali paesi | f) mi (fare) il favore di farlo voi? |
| 7. Ragazzi, non ho tempo di riparare la bici; | g) ti (piacere) venire con noi? |

L'uso del condizionale composto come futuro nel passato



5a

Confronta i verbi evidenziati nei due testi e completa la regola.

Perché l'autostop? Semplicemente perché **sapevamo** che ci **avrebbe permesso** di conoscere persone nuove.



Perché l'autostop? Semplicemente perché **sappiamo** che ci **permetterà** di conoscere persone nuove.



Il condizionale composto / passato con la funzione di futuro nel passato

Il tempo **condizionale passato** si usa anche per esprimere l'idea di futuro nel passato, cioè di un'azione _____ rispetto a un'altra azione successa nel passato.



5b

Completa con i verbi all'imperfetto e al condizionale composto.

- (noi/essere) sicuri che i nostri amici ci (aiutare)
..... in caso di bisogno.
- Anna non (pensare) che il suo ragazzo e lei (lasciarsi)
..... dopo solo un anno di convivenza.
- (noi/immaginarsi) che (noi/rivedersi)
..... così presto!



5c

Promesse da marinaio.

Avete mai conosciuto un marinaio? In italiano esiste il modo di dire *promesse da marinaio*: che cosa significa? Esiste un modo di dire uguale o simile anche nella vostra lingua?



5d

I marinai non sono gli unici a non mantenere le promesse! Leggi i testi e trasformali in un racconto al passato.

- Nel 2010 Michela, prima di cominciare il suo secondo anno di università, parla con la mamma e le dice...
"Ti prometto che durante l'ERASMUS in Germania non arriverò mai più tardi alle lezioni, imparerò bene il tedesco, non uscirò tutte le sere e ti telefonerò una volta alla settimana."
Un anno dopo la mamma racconta a un'amica: "Michela mi aveva promesso che..."

e invece ha continuato a comportarsi come sempre!"

2. Nel 2012 gli esponenti del partito *Per un'Italia più verde* espongono il loro programma ai potenziali elettori e dicono...
 “Investiremo miliardi di Euro nelle fonti di energie rinnovabili, il paesaggio italiano tornerà ad essere bello come un tempo, le case costruite abusivamente saranno abbattute e saremo più attenti a salvaguardare l'ambiente.”
 Alcuni anni dopo Luigi ha raccontato a un amico che gli esponenti del partito, che lui aveva votato, avevano promesso che...

e invece poi non hanno fatto niente di tutto quello che avevano promesso.

La concordanza dei tempi dell'indicativo



6a

Leggi il testo e completa la tabella con i verbi evidenziati. Confronta le tue soluzioni con quelle di un compagno / una compagna. Insieme riflettete sull'uso dei tempi in un racconto al passato.

Avevo 20 anni e con la mia amica Patrizia **andai** in autostop fino a Firenze. Non **avevamo programmato** un itinerario preciso prima di partire. Tutte le volte che un'auto **si fermava**, **scrutavamo** il conducente, ci **guardavamo** e poi **decidevamo** se salire a bordo. **Arrivammo** a destinazione dopo tre tappe e numerosi incontri di cui ho ricordi molto belli. Perché l'autostop? Semplicemente perché **era** economico e **ci avrebbe permesso** di conoscere persone nuove.
 (adattato da Donna Moderna)

scrutare: Guardare con attenzione, per cercare di capire/scoprire qualcosa.

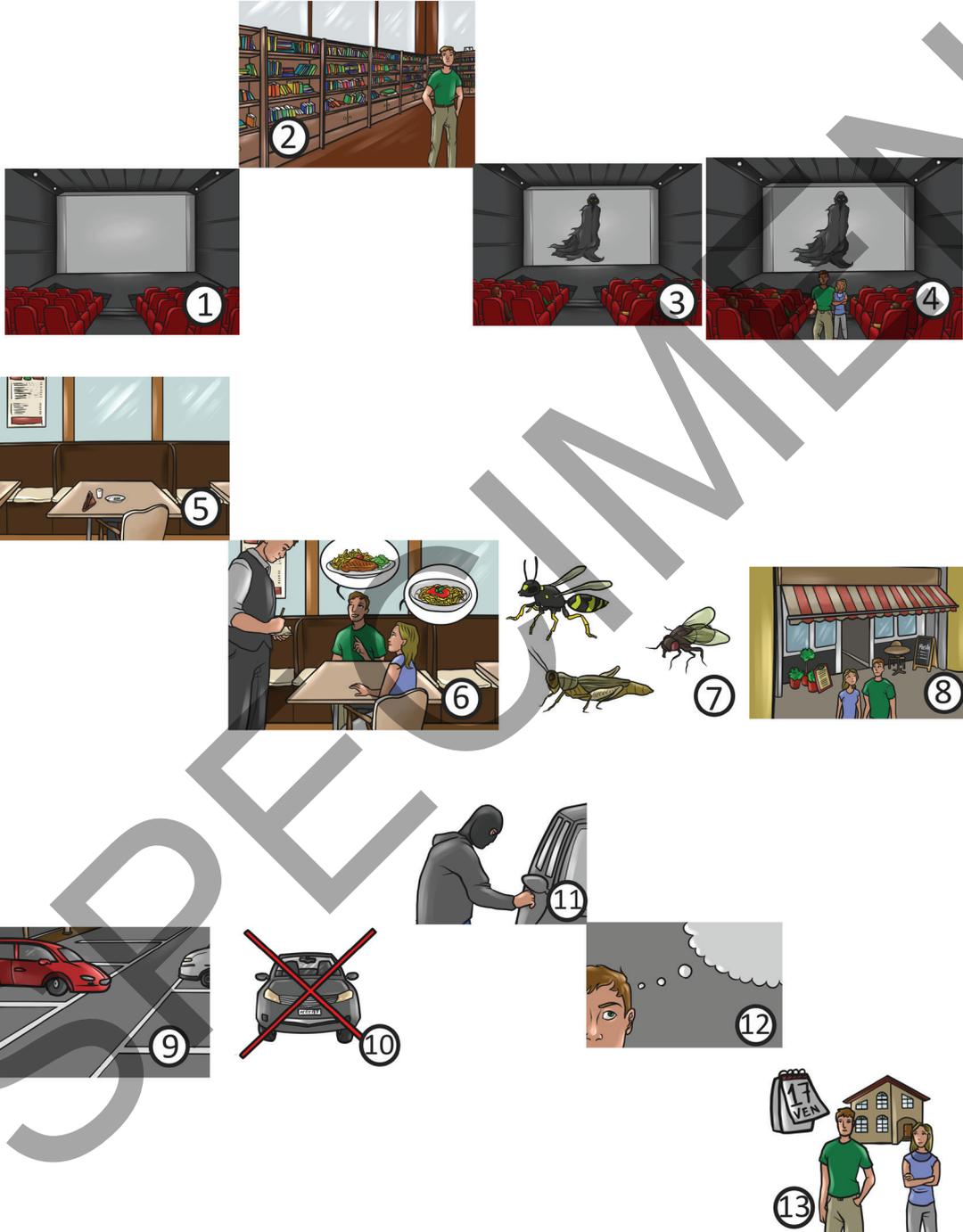
La concordanza dei tempi dell'indicativo (I)		Tempo verbale
	azioni precedenti (prima)	trapassato prossimo
	descrizioni	imperfetto
	azioni passate abituali	
	azioni passate NON abituali	passato remoto
	sono andata, siamo arrivate	passato prossimo
	azioni successive (dopo)	condizionale passato
	La concordanza dei tempi è un sistema armonico, in cui i diversi elementi si influenzano a vicenda.	

Ti racconto una storia



7a

Guarda le immagini per 20 secondi e completa la storia nella pagina seguente.



Una serata da dimenticare!

Il 17 marzo di un anno fa Elisa con Federico
(immagine 1) un suo caro amico, che tanti anni prima
..... della scuola (immagine 2).
Il film (immagine 3), così
..... (immagine 4) e
ristorante, dove il giorno prima un tavolo
(immagine 5). I due ragazzi : Federico
..... , Elisa
(immagine 6). Nei loro piatti, però, insetti
(immagine 7), allora Elisa e Federico non niente
e dal ristorante (immagine 8) e
..... parcheggio per prendere la macchina di Elisa (immagine 9),
ma la macchina più (immagine 10), perché un ladro
l' (immagine 11) mentre loro
al ristorante! Allora i due ragazzi nello stesso momento
(immagine 12) che in futuro non
insieme di venerdì 17! (immagine 13).



7b

Leggi le parole nel riquadro. Se non ne capisci il significato chiedi a un compagno / una compagna, all'insegnante o consulta un dizionario online.
Quali parole sono, secondo te, in sintonia con l'immagine? Perché?



gli animali selvatici,
le pareti, la stufa,
le stanze,
la casa abbandonata,
la legna, le finestre rotte,
la malinconia, la tristezza,
i vecchi oggetti, i ricordi,
il rispetto, il silenzio,
la paura, il buio, il ladro



7c

Ispirandovi all'immagine, raccontate oralmente una storia.
Potete usare le parole del riquadro.



7d

Completa il racconto con i verbi ai seguenti modi e tempi: **presente** (1 volta), **imperfetto**, **passato prossimo** e **condizionale composto** (1 volta). Confronta le tue soluzioni con quelle di un compagno / una compagna.

Era la prima volta che (entrare) in una casa abbandonata e non (sapere) ancora camminarci, (andare)..... da una stanza all'altra, (sbattere) contro le pareti, (aprire) armadi e cassetti con la furia del ladro, (cercare) da mettere in tasca, (leggere) fogli e cartoline [...]. Di quella casa lì ora non mi (ricordare) niente, (fare) troppo in fretta come il ladro, e non (sapere) ancora che ci (volere) tutto un esercizio, un modo per avvicinare le case abbandonate come si fa con gli animali selvatici; la stessa pazienza, l'attenzione, il modo delicato. Poi col tempo (imparare) (esserci) un vero e proprio apprendistato, lento, molto lento, dieci esercizi a cominciare dal di fuori; subito, per allenamento, (andare) spesso in un posto dove (sapere) che di case abbandonate ce n' (essere) tante.

Adattato da Mario Ferraguti, La voce delle case abbandonate. Piccolo alfabeto del silenzio di Mario Ferraguti, © Ediciclo Editore srl, Portogruaro (Venezia), per gentile concessione dell'Editore.



7e

Sei stato nella casa abbandonata e hai trovato una pagina del diario di una delle persone che l'hanno abitata. Nella casa c'è stato un incendio, il diario è bruciato e la pagina non è completa. Prima leggi tutto il testo, dopo riscrivi tu le parti che mancano, senza cambiare il senso del racconto.



Oramai siamo in pieno inverno. Ieri è stata una giornata e tutto il; perciò non sono potuto andare a scuola. La mamma ha acceso la stufa già la mattina presto (lei si alza tutti i giorni alle cinque!), ma due ore dopo, quando io, faceva ancora e un forte vento gelido come il ghiaccio! Dopo aver , sono uscito con ; prima ci siamo tirati di neve, un bellissimo pupazzo! Sulla testa gli come quello di Babbo Natale, al collo una a righe blu e viola, e per fare il naso Ah, anche , per non fargli diventare fredde le mani! Ci siamo divertiti tantissimo; davvero una bella giornata e ci siamo detti che in futuro passare tante altre giornate come quella!



7f

Scrivi una breve biografia (circa 80 parole) dell'autore del diario e riassumi la sua giornata.



7g

Quali domande dobbiamo farci, quando revisioniamo un testo scritto dal punto di vista della correttezza grammaticale?

Completa con un compagno / una compagna questa check-list, come nell'esempio.

1. **lo** studente / **gli** amici

2. la casa **rossa** / le biciclette **veloci**

L'aggettivo concorda con il sostantivo?

3. Lui **entra** nella casa.

Il verbo concorda con il soggetto della frase?

4. Lei **è** anche **entrata** nella casa.

5. I ragazzi non sono voluti **entrare**.

6. Abbiamo fatto **anche** un'escursione.

L'ordine degli elementi nella frase è giusto?



7h

Rileggi il tuo testo e correggi gli eventuali errori, in base alla check-list in 7g.



7i

Siete mai stati in una casa abbandonata? Da adulti o da bambini? Che cosa avete visto? Che cosa avete fatto? Nel caso in cui non abbiate mai visitato una casa abbandonata, vorreste farlo? Che cosa vi immaginate di trovarci?

Viaggiare a "Emissioni Zero"



8a

A coppie con un compagno / una compagna inventate oralmente una storia a partire dall'immagine. Riferite il vostro racconto al resto della classe.





8b

Completa la storia con i verbi ai seguenti modi e tempi: **presente, imperfetto, passato prossimo, trapassato prossimo e condizionale** composto. Gli indicatori temporali (evidenziati in grassetto) ti servono d'aiuto nella scelta del tempo. Confronta, infine, le tue soluzioni con quelle di un compagno / una compagna.

Due ragazzi italiani, Giuseppe e Giovanna, **tre anni fa** (fare) un viaggio molto speciale, che (durare) quasi due anni: (attraversare) cinque continenti in bicicletta. **Alcuni mesi prima di partire** (programmare) tutto con grande cura, perché (sapere)..... che (essere) molto importante, per non avere problemi durante il viaggio. “(avere) una missione precisa” – (raccontare) **oggi** Giovanna – registrare musiche locali tradizionali e collezionarle in un album.

Molte persone, **prima della nostra partenza**, ci (dire) che fare un simile viaggio (essere) una pazzia, ma noi (essere) sicuri che non solo (divertirsi) tantissimo, ma che (vivere) anche un'indimenticabile esperienza; infatti così (essere) !



8c

Guarda il filmato e rispondi alle domande

1. Che ora è e di quale giorno?

2. Chi è il protagonista del filmato?

3. Perché il protagonista ha scelto di andare in Nuova Zelanda?

4. Che cosa farà ogni tanto?

5. Che cosa dice mentre va in bicicletta?

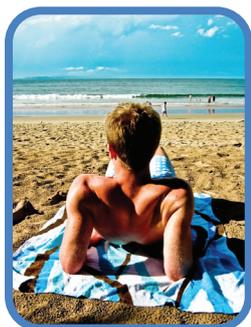
6. Che mezzo di trasporto ha preso alla fine del filmato?



8d

A coppie con un compagno / una compagna rispondi alle domande e motiva le tue risposte: Hai mai fatto dei viaggi in bicicletta? Se non ne hai mai fatti, ti piacerebbe farne uno? Dove e con chi ti piacerebbe andare.

I segnali discorsivi



9a Osservate le immagini: che avventura ha vissuto ieri Luca?



9b Leggete il dialogo a coppie. Scambiate i ruoli e rileggetelo senza le parole evidenziate: che cosa cambia?

Luca: Ieri ero al mare... stavo prendendo il sole, quando improvvisamente ho sentito una donna gridare: "aiuto, aiuto".

Teo: **Mamma mia!** E tu cosa hai fatto?

Luca: **Eh... niente**, sono corso in acqua per andare ad aiutarla. Il mare era così mosso da far paura anche a me, che sono un esperto nuotatore... per un attimo ho pensato che non ce l'avrei fatta.

Teo: **Accidenti**, che coraggio che hai avuto, sei stato davvero bravo!

Luca: **Beh...** non potevo **mica** lasciarla affogare... e pensa che quando finalmente sono riuscito ad uscire dall'acqua, non mi ha nemmeno ringraziato!

Teo: **Ma va...** Non ci credo!



9c Osserva le parole evidenziate nel dialogo e completa la tabella che segue.

I segnali discorsivi		
Usa queste parole / espressioni, chi...		
racconta	per guadagnare tempo:	
	per esprimere imbarazzo:	
	per dare più forza a una frase negativa:	
ascolta	per esprimere sorpresa / incredulità:	Mamma mia! Davvero! Non mi dire! È incredibile! Accidenti! Ma va!



9d Ricordate il racconto "Una serata da dimenticare"? **A** racconta la prima metà del racconto e **B** ascolta. Poi scambiate i ruoli. Per rendere il racconto più avvincente usate i segnali discorsivi.



9e Racconta una storia sorprendente / avvincente a un compagno / una compagna. Quindi scambiate i ruoli. Sia chi racconta che chi ascolta deve usare almeno due segnali discorsivi. Inoltre, chi racconta deve usare anche un verbo al condizionale passato, con la funzione di futuro nel passato.

GLOSSARIO

italiano	tedesco	francese
viaggiare	reisen	voyager
il viaggio (d'andata / di ritorno)	Hin- / Rückreise	le voyage d'aller / le voyage de retour
il viaggiatore / la viaggiatrice	Reisende (m. und f.)	le voyageur / la voyageuse
l'agenzia di viaggi	Reisebüro	l'agence de voyages
il tour operator	Reiseveranstalter	le tour-opérateur
il depliant	Broschüre / Prospekt	le dépliant
informarsi sul programma di viaggio	sich über das Reiseprogramm informieren	s'informer sur le programme du voyage
prenotare	buchen / reservieren	réserver
fare/prendere la/una prenotazione	die / eine Buchung machen / vornehmen	faire une réservation
confermare la prenotazione	die Buchung bestätigen	confirmer la réservation
annullare/cancellare/disdire la prenotazione	die Buchung stornieren	annuler la confirmation
rimandare il viaggio	die Reise verschieben	reporter le voyage
essere al completo	ausgebucht sein	être au complet
l'alta stagione	Hochsaison	la haute saison
la bassa stagione	Nebensaison	la basse saison
fare i preparativi per il viaggio	sich auf die Reise vorbereiten	faire les préparatifs pour le voyage
non vedere l'ora di (partire)	es kaum erwarten können, (ab) zu(reisen)	avoir hâte de (partir)
fare/passare le vacanze al mare/in montagna/in campagna/in città/in un paese	(die) Ferien am Meer / in den Bergen / auf dem Land / in der Stadt / in einem Dorf machen / verbringen	faire / passer les vacances à la mer / à la montagne / à la campagne / en ville / dans un village
partire da / per ...	von / nach ... abfahren	partir de / pour ...
la partenza	Abreise	le départ
arrivare a / in / da	ankommen in / von	arriver à / en / au / de
l'arrivo	Ankunft	l'arrivée
la destinazione	Destination / Zielort	la destination
giungere a destinazione	den Zielort erreichen	arriver à destination
ritornare a / in ...	nach ... zurückkehren	retourner à/en/au ...
il ritorno	Rückkehr	le retour
i mezzi di trasporto	Verkehrsmittel	les moyens de transport
la macchina	Auto	la voiture
fare l'autostop	Autostopp machen	faire du stop
la moto	Motorrad	la moto
la vespa	Vespa	la Vespa
la bicicletta	Fahrrad	le vélo
il treno	Zug	le train
la riservazione del posto	Sitzplatzreservierung	la réservation de siège
Scusi, è libero (il posto)?	Entschuldigen Sie, ist dieser Platz frei?	Excusez-moi, cette place est libre?

No, mi dispiace è occupato.	Nein, tut mir leid, dieser Platz ist besetzt.	Non, désolé(e), c'est occupé.
il supplemento	Zuschlag	le supplément
(avere/prendere) la coincidenza	Anschluss haben / den Anschluss nehmen	avoir une correspondance / prendre sa correspondance
il vagone letto	Schlafwagen	le wagon-lit
la cuccetta	Schlafkabine	la couchette
l'aereo	Flugzeug	l'avion
il volo è durato 8 ore	der Flug hat 8 Stunden gedauert	le vol a duré 8 heures
il camper	Wohnmobil	le camping-car
la roulotte	Wohnwagen	la caravane
la nave da crociera	Kreuzfahrtschiff	le navire de croisière
fare una crociera nel Mediterraneo	eine Mittelmeerkreuzfahrt machen	faire une croisière en Méditerranée
il traghetto	Fähre	le ferry
l'aliscafo	Wasserflugzeug	l'hydravion
il battello	kleines Boot	le petit bateau
la barca	Boot	le bateau
imbarcarsi	an Bord gehen	s'embarquer / monter à bord
la cabina	Kabine	la cabine
la biglietteria	Ticketschalter	la billetterie, le guichet
(fare) un biglietto di sola andata	ein Einzelticket (lösen)	(acheter) un aller simple
(fare) un biglietto di andata e ritorno	ein Hin- und Rückwegticket (lösen)	(acheter) un billet aller-retour
il ritardo	Verspätung	le retard
lo sciopero	Streik	la grève
andare a piedi / all'estero	zu Fuss / ins Ausland gehen	aller à pied / à l'étranger
la dogana	Zoll	la douane
il controllo documenti	Ausweiskontrolle	le contrôle des papiers
il documento valido / scaduto	der gültige / abgelaufene Ausweis	les papiers valides / périmés
il passaporto	Pass	le passeport
la carta d'identità	Identitätskarte	la carte d'identité
(richiedere/concedere) il visto	ein Visum (beantragen / gewähren)	(demander / accorder) un visa
il permesso di soggiorno	Aufenthaltsbewilligung	le permis de séjour
(prendere) la patente	den Führerschein (machen)	(passer) le permis
l'assicurazione	Versicherung	l'assurance
soggiornare	sich aufhalten	séjourner
durante il (nostro) soggiorno / la (nostra) permanenza	während unserem Aufenthalt	pendant notre séjour
pernottare	übernachten	passer la nuit
il pernottamento	Übernachtung	la nuitée
l'albergo / l'hotel	Hotel	l'hôtel
l'albergatore / l'albergatrice	Hotelier	l'hôtelier
il portiere	Hausmeister	le concierge
la pensione	Pension	la pension de famille
l'appartamento	Wohnung	l'appartement

il B&B	Fremdenzimmer (/Bed and Breakfast)	la chambre d'hôte
l'ostello (della gioventù)	(Jugend)herberge	l'auberge (de jeunesse)
il campeggio	Campingplatz	le camping
la tenda	Zelt	la tente
il sacco a pelo	Schlafsack	le sac de couchage
il villaggio vacanze	Ferienclub	le club de vacances
l'agriturismo	Agrotourismus	l'agrotourisme
accogliente	einladend	accueillant, -e
pulito	sauber	propre
costoso / caro	teuer	cher
economico / a buon mercato	billig	pas cher / bon marché
la chiave della camera / dell'appartamento	Zimmer- / Wohnungs-schlüssel	la clé de la chambre / de l'appartement
la camera singola / doppia / matrimoniale	Einzel- / Doppelzimmer	la chambre simple / double
la camera con vista mare	Zimmer mit Meerblick	la chambre avec vue sur la mer
la pensione completa	Vollpension	la pension complète
la mezza pensione	Halbpension	la demi-pension
la colazione (è dalle 7.30 alle 10.00)	Frühstück (gibt es von 7.30 bis 10.00)	le petit-déjeuner (est servi de 7.30 à 10.00)
il pranzo	Mittagessen	le déjeuner
la cena	Abendessen	le dîner
i bagagli	Gepäck	les bagages
il bagagliaio	Kofferraum	le coffre
il portabagagli	Gepäckträger	le porte-bagages
il deposito bagagli	Gepäckaufbewahrung	la consigne à bagages
il bagaglio a mano	Handgepäck	le bagage à main
la valigia	Koffer	la valise
il trolley	Rollkoffer	la valise à roulettes
il borsone	Tasche	le sac
la borsa da viaggio	Reisetasche	le sac de voyage
lo zaino	Rucksack	le sac à dos
fare un'escursione / una gita	eine Exkursion / einen Ausflug machen	faire une excursion
l'escursionista (m. e f.)	Wanderer(in)	le / la randonneur/-se
camminare lungo il fiume/il lago	dem Fluss / See entlanggehen	longer la rivière / le lac
Passeggiare (per la città/lungo il fiume/il lago)	durch die Stadt spazieren/ dem Fluss / See entlang-spazieren	se promener en ville / le long de la rivière / du lac
visitare una/la città / un museo	eine/die Stadt / ein Museum be- sichtigen	visiter une/la ville / un musée
il centro storico	Altstadt	le centre historique
la visita (guidata)	Führung	la visite guidée
la guida (turistica)	Fremdenführer	le guide touristique
il/la turista – i turisti / le turiste	Tourist(in)(n)(en)	le / la touriste – les touristes



10a Completa lo schema.

			CAMERA	con	aria _____
					vista _____
	disdire la				
avere		in			
fare					



10b Cosa si fa prima di un viaggio? Cosa si fa dopo? Metti in ordine cronologico queste espressioni.

- a) arrivare a/in
- b) fare i preparativi per il viaggio
- c) non vedere l'ora di partire
- d) fare la prenotazione
- e) partire da
- f) confermare la prenotazione
- g) ritornare a
- h) passare le vacanze al mare/in montagna

1



10c A coppie con un compagno / una compagna, completate la tabella. Scrivete almeno 2 parole chiave per ogni profilo di viaggiatore e categoria. Se necessario, consultate un dizionario.

tipo di viaggiatore	tipo di bagaglio?	mezzo di trasporto?	tipo di alloggio?	servizi nell'alloggio?	come passa il tempo?
avventuroso					
fai-da-te					
last-minute					
solo-agenzie					
tutto-relax					

Avvicinamento al progetto



11a Leggi la prima parte del resoconto di un viaggio e scegli la preposizione giusta.

Ebbene sì... l'anno scorso per la prima volta **nella / in** mia vita sono stata **in / alla** montagna e non **nell' / in** inverno, bensì **in / a** piena ESTATE! Che esperienza fantastica! Siamo giunti **in / a** Rocchetta da un paesino **nella / della** provincia di Bari, dove il caldo e l'afa **ci stavano stroncando**.¹ **A / In** Rocchetta l'aria **nell' / in** estate è assolutamente respirabile! Ci si rilassa davvero! È bellissimo svegliarsi con gli uccellini che cantano e sentire l'odore intenso dei **pascoli**.² Ci sentivamo un po' tutti Heidi e Peter... siamo tutti tornati bambini! Le montagne sono maestose, bellissime, piene di mistero! Il primo giorno eravamo stanchi morti **dal / per** il lungo viaggio notturno, senza soste, eccitati all'idea che il giorno dopo avremmo visto altri posti bellissimi!

1: ci faceva morire di caldo.

2: dove il bestiame mangia l'erba.



11b Completa il seguito del resoconto con i verbi al tempo giusto.

Il secondo giorno (visitare) la vicina Roccaraso, che (essere) molto bella ed accogliente. L'aria di montagna (fare) venire una gran fame a tutti. Roccaraso ci (piacere) così tanto, che (decidere) di fermarci anche il giorno dopo. (rimanere) soddisfatti anche dal punto di vista culinario. Tutte le specialità del posto (essere) deliziose. (visitare) anche il Parco Nazionale d'Abruzzo, dove (vedere) l'orso Marsicano. (essere) una bellissima esperienza!



11c Ordina le sequenze del resto del racconto e sottolinea le espressioni usate per dare un ordine temporale alle sequenze.

- Il quinto giorno abbiamo visitato il lago artificiale di San Vincenzo. La mattina ci siamo svegliati prestissimo e, dopo un'abbondante colazione, ci siamo preparati e siamo partiti per San Vincenzo con la corriera delle sette e dieci. Dopo un'ora circa di viaggio, siamo arrivati a San Vincenzo, che è un bellissimo paesino. Abbiamo bevuto un buon caffè nel bar dell'unica piazza, quindi ci siamo incamminati alla volta del lago artificiale.
- Infine, l'ultimo giorno delle nostre meravigliose vacanze, lo abbiamo passato a Rocchetta Bassa. Dove abbiamo visitato il mercatino dell'artigianato locale. Così, come sempre all'ultimo, ho comprato dei souvenir per tutta la famiglia.
- Il quarto giorno abbiamo visitato i paesi di Isernia e Agnone, quest'ultimo è a 850 metri sul livello del mare. Il tempo non era bello e faceva un po' freddo.



11d Collega l'immagine con la relativa parte del racconto.





12a

Pensa a un viaggio che hai fatto e completa la mappa concettuale con altre possibili informazioni.

quando?

- due anni fa
- l'anno scorso
- _____
- _____
- in / d'estate
- _____
- _____
- _____

dove?

- in Italia
- al mare
- _____
- _____
- _____

durata del viaggio?

- due settimane
- dal 5 al 30 luglio
- un mese
- _____

mezzo di trasporto?

- in aereo
- in treno
- _____
- _____

Resoconto di un viaggio

con chi?

- con la mia famiglia
- con i miei amici
- _____
- _____

attività fatte?

- ho studiato una lingua straniera
- ho visitato dei musei
- _____
- _____
- _____

aspettative?

- ero sicuro/a che avrei imparato bene
- ero sicuro che avrei conosciuto gente simpatica
- _____
- _____

Impressioni a fine viaggio

- ho fatto tante cose divertenti
- è stato bello perchè
- mi sono divertito/a un sacco
- mi sono annoiato/a
- l'albergo non era bello
- non è stato bello perchè
- _____
- _____

SPECIMEN

SPECIMEN



12c Rileggi il tuo resoconto e controlla se ci sono errori.

E per finire...



13a

Gli italiani amano passare le vacanze in un agriturismo. Sai che cos'è? Sei mai stato in un agriturismo? In caso affermativo che cosa ti è / non ti è piaciuto?



13b

Comprensione globale: leggete il testo e riassumete oralmente a coppie quello che avete capito.



Cosa vuol dire vacanza in agriturismo?

Agriturismo.com, il portale turistico degli agriturismi in Italia

Sempre più italiani e non solo scelgono negli ultimi anni di passare le vacanze in un agriturismo.

Ma com'è una vacanza in agriturismo?

Andare in vacanza in un agriturismo non vuol dire rinunciare a visitare le città d'arte d'Italia; moltissimi agriturismi si trovano, infatti, a pochi km d'auto dalle più importanti città d'arte. Ma una

5 **vacanza in agriturismo** significa, soprattutto, pernottare in luoghi a contatto con la natura, lontani dal rumore e dal caos, dove regna la tranquillità e a svegliarti è il canto degli uccelli o i raggi del sole che filtrano attraverso le finestre.

Uno degli errori più grandi che commette chi non è mai stato in un agriturismo è scegliere questo tipo di vacanza e aspettarsi, una volta arrivati a destinazione, l'hotel; una **vacanza in agriturismo** non
10 significa portiere, saune, centro benessere, ecc. Anche se molti agriturismi oggi offrono tali servizi, agriturismo significa posto tranquillo, pulizia, cordialità, conduzione familiare, cucina tipica e vacanza in natura.

Vacanza in agriturismo non è sinonimo né di lusso né di trascuratezza, ci sono agriturismi con camere lussuose ed agriturismi con camere semplici ma, comunque, pulite e dotate dei principali
15 comfort, la qualità dipende dalla cura con cui il/la titolare gestisce la struttura.

Il vero agriturismo dovrebbe permettere di mangiare assieme ai titolari della struttura ricettiva, gustando prodotti dell'azienda; la realtà dei fatti è abbastanza diversa. Anche se ci sono strutture che seguono questa filosofia, la maggior parte degli agriturismi dispone di una sala ristorante in cui sono serviti piatti tipici, a volte anche alla carta, o con menù fisso degno di un buon ristorante.

20 *Agriturismo.com* è il portale turistico italiano che vi permetterà di scegliere l'agriturismo adatto alle vostre esigenze, scegliendo tra i vari servizi e attività offerte dalle diverse strutture ricettive.

Vi auguriamo una buona navigazione!

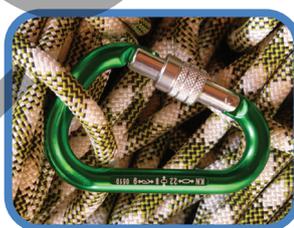
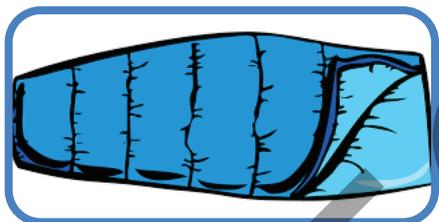
(adattato da www.agriturismo.com)

 **13c** **Comprensione selettiva:** leggi le affermazioni e indica se sono vere o false. Se è necessario, leggi una seconda volta il testo.

V	F
----------	----------

1. Sempre più stranieri decidono di passare le vacanze in un agriturismo.
2. Per chi passa le vacanze in un agriturismo, è difficile visitare una città.
3. Il soggiorno in un agriturismo è particolarmente adatto a chi ama la tranquillità.
4. Gli agriturismi offrono gli stessi servizi che normalmente offrono gli hotel.
5. Lo standard della camera in un agriturismo varia a seconda di chi lo gestisce.
6. I clienti di un agriturismo normalmente mangiano con i proprietari.
7. Chi desidera passare le vacanze in un agriturismo italiano può consultare un portale dedicato a questo tipo di struttura.

 **13d** **Il viaggiatore misterioso.** Lavorate a coppie. Osservate le immagini e rispondete alle domande. Motivate le risposte.



1. Con che mezzo di trasporto è andato/a in vacanza?
2. Dove ha passato le vacanze?
3. È un uomo o una donna?
4. Dove ha alloggiato?
5. Che attività ha fatto? / Come ha passato il tempo?
6. Di che tipo di viaggiatore si tratta?

 **13e** E tu che tipo di viaggiatore / viaggiatrice sei? Dove ti piace passare le vacanze? Che attività ti piace fare in vacanza? Parlane con un compagno / una compagna.

 **13f** Le mete preferite dagli Svizzeri italiani per le vacanze al mare sono: la Grecia al primo posto, la Spagna al secondo posto e l'Italia al terzo posto. Anche per gli Svizzeri tedeschi e francesi è così?

TABELLA PER L'AUTOCONTROLLO
relativo all'acquisizione delle strutture grammaticali, dei loro usi e del lessico

UNITÀ 4 - So/Conosco:		++	+	-	--
1.	l'uso del passato prossimo e dell'imperfetto nel testo narrativo;				
2.	l'uso del passato prossimo e dell'imperfetto con i verbi <i>volere, potere, dovere, conoscere e sapere</i> ;				
3.	la formazione del condizionale presente (forme regolari e irregolari);				
4.	la formazione del condizionale passato;				
5.	gli usi del condizionale presente e passato;				
6.	l'uso del condizionale composto con la funzione di futuro nel passato;				
7.	la concordanza dei tempi dell'indicativo;				
8.	i segnali discorsivi (<i>mamma mia, eh...niente, accidenti, beh, ma va</i>);				
9.	l'uso dei segnali discorsivi per vivacizzare un racconto e coinvolgere chi ascolta;				
10.	il lessico per comprendere i testi che parlano di tipologie di viaggio e alloggio, turismo e raccontare le proprie preferenze ed esperienze in tema di viaggi.				

Che cosa non so ancora e devo ripetere?

BILANCIO

abilità in cui devo migliorare	sì	no	idee per migliorare
comprensione orale			
comprensione scritta			
produzione orale (monologo)			
produzione orale (dialogo)			
produzione scritta			